



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. ATTO 31

SEDUTA DEL 10/10/2018 ORE 20:30

OGGETTO: D. LGS. 23-06-2011 N. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

ADUNANZA DI Prima SEDUTA pubblica ordinaria

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DIECI del mese di OTTOBRE alle ore 20:30 nella Sala delle adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vengono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.
All'appello risultano:

Consigliere	Pres	Ass	Consigliere	Pres	Ass
ALBERTI PIETRO	X		BARONIO FABIO	X	
BRUNETTI MAURO	X		GALLI JESSICA	X	
LINETTI GIOVANNI	X		PEDERSOLI NADIA	X	
COLPANI ANGIOLINA	X		BOLDORI DAVIDE		X
FRANCESCHINI ELENA	X		ROSSETTI LAURA	X	
SAVOLDI ANTONELLA	X		PREDERI PIERA		X
CAVALLI CRISTIAN	X				

Partecipa Segretario Comunale dott.ssa Francesca Travaglino che provvede alla redazione del presente Verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Pietro Alberti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: D. LGS. 23-06-2011 N. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D. Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il Bilancio di Previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 - Documento Unico di Programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del Bilancio di Previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo Documento Unico di Programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Visto il vigente Regolamento di contabilità Titolo II – artt. 7-13;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 in data 01/08/2018 con la quale è stata disposta l'approvazione dello schema “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021”;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

l'Assessore al Bilancio Sig.ra Savoldi Antonella, rende relazione sul punto in oggetto:

“Grazie. Il documento unico di programmazione, cioè DUP, costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa per gli Enti Locali.

Il documento da noi redatto rappresenta e rispecchia le nostre scelte e quanto presentato poi in campagna elettorale.

Alcuni punti, perché il documento comporta di 135 pagine, di cui eviterei la lettura visto e considerato che comunque tutti i Consiglieri hanno avuto modo e tempo per poterlo leggere, quindi volevo specificare.

Per quanto riguarda le tasse, la volontà di questa Amministrazione è di non aumentare il gettito fiscale. Per quanto riguarda la sicurezza, continuiamo con il completamente del sistema di videosorveglianza.

Abbiamo preventivato dei lavori pubblici, come il completamento del secondo lotto per la sistemazione idraulica della zona industriale ad ovest dell'abitato; la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione a led; la manutenzione di strade e marciapiedi, che nei prossimi anni diventeranno comunque abbastanza importanti; la realizzazione del centro diurno e della comunità residenziale per anziani.

Oltre a questo ovviamente nel DUP riteniamo fondamentale la pubblica istruzione, il presidio del territorio, il sostegno alle famiglie in difficoltà, la semplificazione della comunicazione tra l'Ente e il



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

cittadino, e non per ultimo la tutela dell'ambiente. Resta confermata la volontà e la possibilità di poter modificare il DUP in base ad ogni nuova necessità che dovesse presentarsi poi nel periodo. Grazie."

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, inserito in allegato alla presente deliberazione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l'articolo 42;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2019/2021 al Consiglio Comunale;

UDITA la dichiarazione di voto del Capogruppo del gruppo Consiliare "Buongiorno Flero", Sig.ra Pedersoli Nadia:

"Nella confusione generatasi a livello governativo e che a tutt'oggi non ha ancora aggiornato le schede tipo per la redazione e la pubblicazione del triennale opere pubbliche, il Comune di Flero doveva comunque approvare il DUP non prima del 31.08 ma non oltre il 30.09.

Ovviamente noi ci arriviamo fuori tempo, facendo di fatto coincidere il DUP con il suo aggiornamento.

L'insignificanza attribuita al DUP per altro è rivendicata nell'introduzione al DUP stesso, pagina 5

"Introduzione" i commi finali.

Si rivendica che il DUP sia un banale allegato al bilancio e non il presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso.

Ne segue il mancato rispetto dell'individuazione in termini di cassa degli obiettivi operativi annuali, che permettono poi di stabilire, definire e raggiungere i contenuti finanziari; la mancata definizione e indicazione del personale e degli strumenti che realizzeranno gli obiettivi; la continua dismissione di qualsivoglia controllo di gestione.

Il nostro voto è contrario."

RICHIAMATA la precisazione dell'Assessore Savoldi Antonella:

"Tenevo solo a precisare che la nota di aggiornamento non è stata prodotta oggi, anche perché la scadenza è il 15 novembre, quindi abbiamo ancora tempo."

CON VOTI favorevoli n.9 contrari n.2 (Consiglieri Pedersoli Nadia e Rossetti Laura), resi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi con voto palese (per alzata di mano).

DELIBERA

1. **Che la premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. **di prendere atto** del DUP 2019/2021, deliberato dalla Giunta Comunale n. 115 in data 01/08/2018;
3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUP 2019/2021, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

4. **di pubblicare** il presente DUP 2019/2021 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci e Sezione delibere;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione;

Richiamato l'art. 134 comma 4 del D.LGS. 267/2000 (T.U.E.L.);

Con successiva e separata votazione il cui esito è stato proclamato dal Sindaco come segue: n. 9 voti favorevoli, n.2 voti contrari (Consiglieri Pedersoli Nadia e Rossetti Laura), resi dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi con voto palese (per alzata di mano).

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pietro Alberti

SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Francesca Travaglino



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA
(art 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

Proposta di delibera di Consiglio n. 35 avente per oggetto:

D. LGS. 23-06-2011 N. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Il sottoscritto, responsabile di servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, precisando che sono state osservate le procedure preliminari di legge e dei regolamenti.

Flero, 17/09/2018

Il Responsabile Area Economico Finanziar
Monia Stevanin / INFOCERT SPA



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 comma 1 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 35 AVENTE PER OGGETTO:

D. LGS. 23-06-2011 N. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 il Responsabile dei Servizi Finanziari **esprime parere favorevole.**

li, 17/09/2018

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Monia Stevanin / INFOCERT SPA

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 10/10/2018.

OGGETTO: D. LGS. 23-06-2011 N. 118 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, dichiara che l' allegata Deliberazione di Consiglio Comunale viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio On line del comune di Flero e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, e diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Flero, 24/10/2018

Francesca Travaglino / INFOCERT SPA
Documento firmato digitalmente

COMUNE DI FLERO
PROV. DI BRESCIA

- **Parere sul Documento Unico di Programmazione anno 2019 - 2021 (art 170 comma 1 D..LGS 267/00**

Il Revisore dei conti in merito al parere relativo al documento di cui all'oggetto

Esaminati

- la proposta di deliberazione della giunta n. 115 del 1/8/2018 da sottoporre al Consiglio Comunale
- il Documento Unico di Programmazione

Richiamato

l'art. 239 del Tuel che disciplina le competenze dell'organo di revisione novellato dal DI 174/2012 con l'introduzione del parere sugli strumenti di programmazione economico finanziaria, oltre alla manovra di bilancio, nel quale è previsto che l'organo di revisione esprima un motivato giudizio di "congruità, coerenza ed attendibilità" contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

Dato atto

- che il D.lgs. n.126/2014 introduce strumenti comuni e regole contabili uniformi attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile
- che il nuovo ordinamento contabile prevede la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine (DUP) entro il 31 luglio 2017
- che per l'annualità 2021 si dovrà poi procedere ad un aggiornamento del Dup in mancanza ad oggi dei dati di bilancio

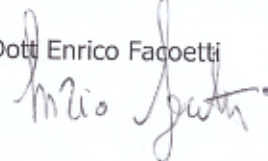
Esprime

parere favorevole al documento in oggetto

Bergamo, 30 Agosto 2018

IL REVISORE DEL CONTO

Dott. Enrico Facchetti





DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

2019/2021



COMUNE DI FLERO

Provincia DI BRESCIA



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019 - 2021**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	pag.	05
La Programmazione di Bilancio	pag.	07
Guida alla lettura	pag.	08
La Sezione Strategica (SeS)	pag.	09
La Sezione Operativa (SeO)	pag.	16
LA SEZIONE STRATEGICA (SES)	pag.	17
Composizione del Consiglio Comunale	pag.	18
Composizione della Giunta Comunale	pag.	20
Linee Programmatiche di Mandato	pag.	21
Dati generali del Comune	pag.	22
Centri abitati nel territorio comunale.....	pag.	23
<i>Analisi Demografica</i>	pag.	24
Caratteristiche generali della popolazione: <i>il fattore demografico</i>	pag.	25
Andamento demografico generale	pag.	26
Densità abitativa.....	pag.	27
Famiglie e convivenze	pag.	28
Stranieri residenti.....	pag.	29
Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità	pag.	30
<i>Analisi dei Redditi</i>	pag.	33
Reddito della popolazione	pag.	34
Serie storica dei redditi	pag.	35
Tipologia di reddito anno 2016	pag.	36
Dettaglio fasce di reddito anno 2016	pag.	38
<i>Società partecipate</i>	pag.	40
<i>Personale dipendente</i>	pag.	41
Programma triennale di fabbisogno del personale	pag.	42
Articolazione della struttura organizzativa	pag.	51
Contenimento delle spese per il personale.....	pag.	52
<i>Patrimonio dell'Ente</i>	pag.	53
Conto del Patrimonio Finanziario 2017: <i>Voci principali</i>	pag.	54
<u>Attivo</u>	pag.	54
<u>Passivo</u>	pag.	57
Inventario beni immobili.....	pag.	59

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)	pag.	61
Definizione degli obiettivi operativi	pag.	62
Dettaglio missioni, programmi e obiettivi	pag.	64
LE PREVISIONI FINANZIARIE 2019-2021 (GESTIONE DI COMPETENZA)	pag.	109
Entrate per Titolo	pag.	110
Entrate per Tipologia	pag.	111
Uscite per Titolo	pag.	113
Spese per missioni, programmi e titoli.....	pag.	114
Equilibri finanziario di competenza	pag.	128
Pareggio di bilancio	pag.	132
Piano delle Alienazioni	pag.	134
Investimenti e Opere Pubbliche.....	pag.	135

INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualficazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione.

Vista la complessità e l'importanza dei dati e dei documenti di programmazione contenuti nel D.U.P., alla data odierna l'Amministrazione Comunale, a provveduto ad effettuare la programmazione dei lavori e forniture, utilizzando gli schemi tipo adottati dal DM 14/2018, obbligatori per la programmazione 2019/2021 che fanno parte integrante del presente Documento; non sarà possibile procedere alla pubblicazione sul sito del MIT di detti schemi stante il mancato aggiornamento da parte del Ministero delle infrastrutture nell'applicativo web delle schede tipo per la pubblicazione sul proprio sito informatico.

Detto adempimento verrà pertanto ottemperato entro e non oltre il 15 novembre, termine ultimo per l'approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. In tal modo si garantisce l'adozione della programmazione triennale e dell'elenco annuale delle opere pubbliche in una fase temporale più prossima alla redazione del bilancio di previsione garantendo in ogni caso le forme di pubblicità e i tempi voluti dal più volte citato DM.

La Programmazione di Bilancio

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Guida alla lettura

La Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, "*strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative*".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

La Sezione Strategica (SeS)

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi di Governo

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

Declinazione delle linee strategiche per programma

“Sviluppo economico e territoriale”

“Occupazione e lavoro”

- Promuovere iniziative a sostegno della riqualificazione e della stabilità occupazionale, occupazione caratterizzata in un quadro di diritti a garanzia della dignità

del lavoratore.

- Aprire uno sportello informale lavoro in collaborazione con comuni adiacenti per la domanda-offerta lavorativa coinvolgendo le aziende operanti nel territorio.
- Disponibilità a realizzare a all'occorrenza tavoli di confronto, a disposizione di lavoratori, sindacati e imprese in crisi, in cui poter svolgere come parte terza il ruolo dell'Amministrazione di istituzione prossima ai cittadini e alle forme economiche e imprenditoriali.
- Sostenere il lavoro e la piccola impresa locale, e quindi il lavoro autonomo di artigiani, commercianti, agricoltori e professionisti.
- Realizzare iniziative di supporto ai ceti indeboliti dalla crisi e ai lavoratori presenti in settori produttivi centrali per il distretto.
- Sostenere il lavoro attraverso il coinvolgimento delle professioni a maggiore dinamicità e ad alto contenuto innovativo, portatrici dell'innovazione nella scuola, nel mondo del lavoro e dell'università.
- Attività nel campo della formazione finalizzata sia alla qualificazione che alla riqualificazione dei giovani, dei lavoratori e delle persone in stato di disoccupazione
 - Valorizzare gli strumenti di promozione del territorio, in raccordo con tutti gli uffici e gli Enti coinvolti, privilegiando gli strumenti di comunicazione online, a partire da un calendario unico degli eventi.
 - Promuovere e incentivare l'innovazione (di prodotto e servizio) nel commercio e nell'artigianato di produzione.
 - Potenziare la strategia comunicativa del Comune di Flero per migliorare le interfacce Cittadino/Ente anche attraverso l'erogazione del servizio Wifi gratuito nei punti di aggregazione.
 - Ricercare ulteriori opportunità di finanziamento a valere sui Fondi a gestione diretta della Commissione europea e gestione degli interventi finanziati.
 - Sviluppare le relazioni con enti sovracomunali anche attraverso attività di cooperazione decentrata.

“Sicurezza del territorio”

- Completare il sistema di videosorveglianza su tutto il territorio comunale.
- Realizzare nuovo impianto di illuminazione a led su tutto il territorio comunale.
- Sistemazione idraulica delle zone del territorio a rischio esondazioni.

“Manutenzione del comune e lavori pubblici”

- Controllare, mantenere e migliorare lo stato manutentivo e della sicurezza dell'ampio patrimonio edilizio in disponibilità comunale.
- Realizzare azioni per la messa a punto di interventi per l'adeguamento strutturale, impiantistico e normativo, prioritariamente rivolte alla manutenzione dell'edilizia scolastica.
- Sviluppare programmi per la manutenzione di strade, infrastrutture stradali, segnaletica, verde di arredo e verde di servizio.
- Progettare e attuare interventi di riqualificazione urbana, migliorare le connessioni

stradali e percorsi ciclo pedonali.

- Completamento e concessione del COSP.
- Realizzazione del centro diurno e della comunità residenziale per anziani.

“Trasformazione e valorizzazione del patrimonio”

- Mantenere la condizione di sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare.
 - Razionalizzare e riqualificare il patrimonio immobiliare, con l’obiettivo dell’uso ottimale degli spazi adibiti a funzioni pubbliche.
- Garantire adeguate coperture assicurative a condizioni ottimali per l’Ente.
- “Pianificazione e riqualificazione urbana”
- Avviare il processo di riscrittura dei nuovi strumenti di governo del territorio.
- Definire misure di contenimento del consumo di nuovo suolo, migliorando l’integrazione tra città e campagna anche attraverso esplorazioni progettuali riferite ai margini urbani, tutelare maggiormente le risorse naturalistiche ed ambientali, valorizzare il patrimonio storico culturale.
 - Porre in essere l’attività di gestione e manutenzione dello strumento vigente per dare risposta alle richieste di trasformazione che i cittadini continuano a porre, in una logica di limitate modifiche normative finalizzate a ridurre gli effetti di alcune rigidità del piano.
 - Proseguire gli incontri intersettoriali al fine di ottimizzare l’integrazione con lo Sportello Unico, in ottica di semplificazione dei procedimenti, rispetto dei termini ed efficientamento complessivo della gestione delle pratiche edilizie.
 - Attivare progetti specifici di aggiornamento e revisione delle procedure attualmente adottate quali, ad esempio, quelle riferite al sistema di applicazione degli oneri, di vigilanza e tutela sul territorio.

”Politiche abitative”

- Avviare progetti di riqualificazione e rigenerazione del patrimonio esistente attraverso l’approvazione di piani annuali/pluriennali per adeguare il patrimonio alle nuove politiche energetiche e ambientali.

“Ambiente”

- Proseguire la realizzazione della raccolta porta a porta dei rifiuti semplificandone e razionalizzandone il funzionamento.
 - Supportare e partecipare attivamente alle opere di sicurezza idraulica.

“Politiche per la legalità e le sicurezze”

- Dare organicità alle politiche di sicurezza urbana e stradale attraverso il coordinamento tra settori dell’amministrazione con la Prefettura e le Forze dell’Ordine.
- Rendere più vivibili e sicuri gli spazi pubblici con interventi di manutenzione e di recupero di aree degradate e rafforzare il governo del territorio attraverso la revisione di regolamenti e ordinanze.

- Rafforzare il contrasto all'evasione/elusione fiscale, all'illegalità diffusa, alle infiltrazioni mafiose nell'economia legale nell'ambito del progetto di ente "integrazione banche dati".
- Prevenire i comportamenti a rischio della popolazione, con particolare riguardo alle fasce giovanili e alle dipendenze patologiche (alcol, droghe, gioco d'azzardo), promuovere il rispetto delle regole, l'educazione alla legalità e alla responsabilità, la mediazione dei conflitti.
- Rafforzare gli interventi di sicurezza stradale migliorando le condizioni ambientali e infrastrutturali, ponendo particolare attenzione all'utenza debole, promuovendo la mobilità sostenibile, migliorando il monitoraggio degli incidenti stradali.

"Presidio del territorio"

- Potenziare il controllo del territorio nell'ambito stradale, della sicurezza urbana con presidio alle zone critiche compreso le frazioni, del commercio, dell'edilizia e dell'ambiente.
- Recuperare i luoghi di degrado ed abbandono intensificando le attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, all'abusivismo commerciale, all'accattonaggio molesto, agli insediamenti abusivi abitativi e produttivi.
- Incrementare le attività di polizia di prossimità, potenziando i servizi con l'Ufficio mobile e migliorando le risposte alle segnalazioni dei cittadini.
- Rinforzare la collaborazione con altre forze di polizia e con le associazioni di volontariato per il controllo del territorio.

"Pubblica Istruzione E Diritto Allo Studio"

- Garantire il benessere e un'istruzione adeguata ai nostri giovani sostenendo le iniziative educative e ricreative proposte da soggetti presenti sul nostro territorio quali l'oratorio, le associazioni sportive e le associazioni culturali. Sostegno al C.A.G. e al Grest estivo.
- Promuovere iniziative contrastanti il fenomeno dilagante del cyberbullismo, l'utilizzo delle droghe e la dipendenza da alcool.
- Riconoscere il merito e i talenti dei giovani che si distingueranno nel percorso scolastico attraverso la consegna di borse di studio.
- Adeguare le tariffe dei servizi scolastici sulla base di fasce ISEE a partire dall'asilo nido.
- Adesione alla misura "Nidi Gratis" promossa dalla Regione Lombardia
- Apertura della scuola statale dell'Infanzia
- Sostegno ai progetti scolastici della scuola dell'infanzia comunale "Nascimbene" e dell'Istituto Comprensivo statale di Flero, contenuti nel piano di diritto allo studio che verrà successivamente allegato con i relativi costi, nella nota di aggiornamento del DUP.
- Promuovere l'utilizzo di procedure elettroniche per gli utenti per le iscrizioni e il pagamento dei servizi scolastici, in una corretta logica di dematerializzazione degli atti

e di agevolazione dei cittadini nel rapporto con i servizi pubblici.

“Cultura”

- Tutelare l'identità del nostro territorio, diffondendo la conoscenza della storia e della cultura locale ed evidenziando gli artisti fleresi. Incrementare l'offerta culturale, con iniziative che attirino l'attenzione di tutta la popolazione. Restituire al Teatro Le Muse una gestione maggiormente legata al territorio anche inserendo spettacoli teatrali adatti alle nuove generazioni e più vicini alle nostre tradizioni. Proporre attività di tipo culturale e ricreative alternative allo sport e alla scuola, che favoriscano l'aggregazione giovanile oltre che la formazione della personalità dei minori, attraverso programmi di sensibilizzazione e di prevenzione dei processi di emarginazione, per il contrasto ai fenomeni di violenza, bullismo e pedofilia.

- Aumento dei luoghi di socializzazione (ad es. concessione della piazza per eventi di intrattenimento).

- Proteggere e tutelare le donne "vittime di violenza" attraverso percorsi attivabili nello Sportello ANTIVIOLENZA e sostenendo i corsi di autodifesa femminile.

- Organizzazione di un corso di addestramento cani per i cittadini al fine di educare i proprietari di cani a gestire il proprio animale ed a coglierne i segnali che il linguaggio canino emana.

“Sostegno alle famiglie”

- Valutare il Regolamento per l'accesso ai contributi economici di sostegno al reddito.

- Valutare i modelli di responsabilità sociale attraverso un programma locale per favorire l'inserimento lavorativo delle fasce deboli.

- “Innovazione nei servizi alla persona e per la salute”

- Attuazione del Piano di Zona triennale per il Benessere e la salute nella definizione dei bisogni, degli obiettivi prioritari e dei modelli di verifica dei risultati.

- Sviluppare azioni di riorganizzazione, per ampliare i servizi garantendo la sostenibilità del sistema di erogazione, con particolare attenzione alle condizioni lavorative del personale e ai progetti orientati alla domiciliarità.

- Elaborare modelli innovativi di assistenza domiciliare che valorizzino il ruolo degli assistenti familiari e il sostegno alle famiglie con all'interno persone in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità.

“Sport”

- Promuovere l'integrazione sociale e l'attività dei diversamente abili anche attraverso l'abbattimento delle barriere fisiche ed economiche di accesso ai corsi, alle attività o alla pratica organizzata per le famiglie in difficoltà.

- Promuovere nelle scuole lo sport come buona pratica per una vita sana, connessa

all'educazione alla giusta alimentazione, alla mobilità sostenibile ed al rispetto dell'ambiente urbano.

- Sostenere le attività sportive e le associazioni operanti sul territorio, studiando con loro ed offrendo proposte ed occasioni di pratica sportiva rivolte a bambini, ragazzi, giovani ed adulti (ad esempio: esposizione canina di varie razze ed attività ludiche con i cani).

- Valorizzare il lavoro ed i risultati sportivi delle associazioni dei singoli fleresi, premiando annualmente, in una grande festa dello Sport, i giovani talenti.

“Semplificazione per cittadini e imprese”

- Avviare percorsi di semplificazione per gli investitori.
 - Coinvolgere il mondo delle professioni e degli Ordini professionali al fine di concorrere all'innovazione di sistema, elevando la qualità e organizzazione dei servizi.

- Sviluppare processi informatici e telematici per migliorare i processi di erogazione dei servizi a cittadini ed imprese, valorizzando le professionalità dei dipendenti impegnati nell'erogazione dei servizi agli sportelli per una migliore soddisfazione dell'utenza.

- Sviluppare ulteriormente il coordinamento tra Pubblica Amministrazione ed Ordini Professionali/Associazioni di categoria/altri interlocutori qualificati coinvolti in attività rilevanti per i cittadini al fine di ridurre le incombenze a carico degli stessi per realizzare un migliore rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

- Definire nuove linee di politiche cimiteriali.

“Benessere organizzativo e formazione del personale”

- Rafforzare le competenze dei responsabili e del personale del Comune di Flero, anche in considerazione del percorso di riorganizzazione dell'Ente, attraverso l'utilizzo di strumenti anche innovativi e digitali.

- Coerentemente con la Riforma della Pubblica Amministrazione valorizzare le professionalità del personale anche attraverso modalità di valutazione basate sul merito e sui risultati, sulla propensione all'innovazione e sull'attitudine a gestire positivamente il cambiamento.

- Rafforzare la motivazione del personale mediante percorsi e strumenti di partecipazione interna e di coinvolgimento.

“Innovazione nelle risorse umane e tecnologiche dell'Ente”

- Accelerare i processi di adeguamento tecnologico delle dotazioni informatiche in uso nell'Ente e dei sistemi atti a garantire la sicurezza delle reti e delle informazioni attraverso l'introduzione di aggiornamenti delle risorse strumentali.

- Individuare le soluzioni operativamente più efficaci per attuare gli adempimenti necessari in coerenza con la Riforma della Pubblica Amministrazione.

“Autonomia finanziaria e riqualificazione della spesa”

- Praticare politiche attive nella gestione dei tributi locali (IUC) e di rette e tariffe, assumendo criteri di fiscalità locale, nei limiti consentiti dalle norme e nell'ambito dell'equilibrio di bilancio, che garantiscano in maniera più ampia possibile la progressività e l'equità dell'imposizione.
- Rispettare le regole nazionali e comunitarie di finanza pubblica e del saldo finale di competenza sostenendo le politiche di investimento nel generale equilibrio di bilancio di Ente.
- Intraprendere attività di revisione e razionalizzazione della spesa corrente, in coerenza con le strategie di innovazione di processo e di redesign dei servizi, volte alla maggiore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi e nella funzionalità dell'organismo comunale.
- Persistere nelle azioni virtuose di mantenimento degli equilibri finanziari, sia di parte corrente che di conto capitale del bilancio.

“Partecipazione”

- Pianificare e realizzare procedure finalizzate al sostegno delle attività dell'associazionismo e della gestione sociale.
- Sostenere le attività culturali, sociali e di promozione.
- Realizzare attività di promozione e animazione dei principali luoghi di aggregazione, interventi finalizzati anche ad attività di prevenzione e presidio del territorio.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2019/2021) ed è strutturata in due parti.

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2019/2021, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2019/2021, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale 2019;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

Composizione del Consiglio Comunale

ALBERTI PIETRO	Sindaco Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra le gente". Delega: Servizi Sociali, Sport, Associazioni e Commercio
BRUNETTI MAURO	Vicesindaco Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente". Delega: Sicurezza, Ecologia, Ambiente.
BARONIO FABIO	Assessore Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente". Delega: Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici.
FRANCESCHINI ELENA	Assessore Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente". Delega: Pubblica Istruzione, Cultura e Servizi Amministrativi.
SAVOLDI ANTONELLA	Assessore Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente". Delega: Bilancio.
COLPANI ANGIOLINA	Capogruppo e Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente"
GALLI JESSICA	Capogruppo e Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente fra la gente".
PEDERSOLI NADIA	Capogruppo e Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale Lista: Buongiorno Flero "per un risveglio civico".
CAVALLI CRISTIAN	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
LINETTI GIOVANNI	Consigliere di Maggioranza del Consiglio Comunale Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
BOLDORI DAVIDE	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale Lista: Buongiorno Flero "per un risveglio civico"
PREDERI PIERA	Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale Lista: Buongiorno Flero "per un risveglio civico".

ROSSETTI LAURA

Consigliere di Minoranza del Consiglio Comunale

Lista Buongiorno Flero "per un risveglio civico"

Composizione della Giunta Comunale

ALBERTI PIETRO

Sindaco

Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra le gente".
Delega: Servizi Sociali, Sport, Associazioni e Commercio

BRUNETTI MAURO

Vicesindaco

Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
Delega: Sicurezza, Ecologia, Ambiente.

BARONIO FABIO

Assessore Giunta comunale

Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
Delega: Urbanistica, Edilizia Privata e Lavori Pubblici.

FRANCESCHINI ELENA

Assessore Giunta comunale

Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
Delega: Pubblica Istruzione, Cultura e Servizi Amministrativi.

SAVOLDI ANTONELLA

Assessore Giunta comunale

Lista: Pietro Alberti Sindaco "per la gente tra la gente".
Delega: Bilancio.

Linee Programmatiche di Mandato

La pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

Sulla base delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, al fine di certificare le iniziative intraprese, l'attività amministrativa e normativa e i risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Dati generali del Comune

Codice Istat	103017072
Codice Belfiore	D634
Ente	Comune di Flero
Rappresentante legale	Alberto Pietri
Segretario	Travaglino Dott.ssa Francesca
Responsabile servizi finanziari	Stevanin Dott.ssa Monia
Organo di revisione	Facoetti Dott. Enrico
Tesoriere	Unicredit Banca S.p.A. - Via Vittorio Emanuele II, n. 52 - Flero
Superficie territoriale	987 ha

Centri abitati nel territorio comunale

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Flero (capoluogo)	104	7.389	3.045	3.160	1.105
Zerbino	106	886	364	388	264
Case sparse		77	29	32	16
Freddi	103	37	18	18	9
Caselle	99	26	11	12	5
Paradiso	104	25	7	9	8

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

Analisi demografica

Caratteristiche generali della popolazione

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

Andamento demografico generale

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	7.444	3.726	3.718	72	36	36	212	280	-68	-32
2003	7.530	3.782	3.748	72	45	27	354	295	59	86
2004	7.586	3.821	3.765	69	35	34	389	367	22	56
2005	7.752	3.906	3.846	66	49	17	501	352	149	166
2006	7.827	3.944	3.883	74	45	29	432	386	46	75
2007	8.057	4.049	4.008	89	39	50	544	364	180	230
2008	8.224	4.137	4.087	83	54	29	427	289	138	167
2009	8.237	4.116	4.121	84	48	36	385	408	-23	13
2010	8.379	4.189	4.190	95	70	25	443	326	117	142
2011	8.453	4.208	4.245	80	62	18	444	388	56	74
2012	8.633	4.323	4.310	89	59	30	443	293	150	180
2013	8.695	4.343	4.352	83	60	23	370	331	39	62
2014	8.751	4.367	4.384	70	54	16	330	290	40	56
2015	8.732	4.354	4.378	89	73	16	350	385	-35	-19
2016	8.810	4.370	4.440	68	53	15	397	334	63	78
2017	8.879	4.409	4.470	84	58	26	11	23	-12	14

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Densità abitativa

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
1982	6.264	9,00	696,00
1983	6.515	9,00	723,89
1984	6.700	9,00	744,44
1985	6.922	9,00	769,11
1986	7.064	9,00	784,89
1987	7.181	9,00	797,89
1988	7.310	9,00	812,22
1989	7.428	9,00	825,33
1990	7.509	9,00	834,33
1991	7.523	9,00	835,89
1992	7.580	9,00	842,22
1993	7.550	9,00	838,89
1994	7.594	9,00	843,78
1995	7.603	9,00	844,78
1996	7.620	9,00	846,67
1997	7.593	9,00	843,67
1998	7.590	9,00	843,33
1999	7.536	9,00	837,33
2000	7.495	9,00	832,78
2001	7.476	9,00	830,67
2002	7.444	9,00	827,11
2003	7.530	9,00	836,67
2004	7.586	9,00	842,89
2005	7.752	9,00	861,33
2006	7.827	9,00	869,67
2007	8.057	9,00	895,22
2008	8.224	9,00	913,78
2009	8.237	9,00	915,22
2010	8.379	9,00	931,00
2011	8.453	9,00	939,22
2012	8.633	9,00	959,22
2013	8.695	9,00	966,11
2014	8.751	9,00	972,33
2015	8.732	9,00	970,22
2016	8.810	9,00	978,89
2017	8.879	9,00	986,56

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Famiglie e convivenze

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
2002	7.444	-	-	-	-	-
2003	7.530	2.881	1	7.525	5	2,61
2004	7.586	2.949	1	7.582	4	2,57
2005	7.752	3.074	1	7.749	3	2,52
2006	7.827	3.147	1	7.826	1	2,49
2007	8.057	3.328	1	8.056	1	2,42
2008	8.224	3.427	1	8.223	1	2,40
2009	8.237	3.455	1	8.236	1	2,38
2010	8.379	3.495	1	8.377	2	2,40
2011	8.453	3.582	1	8.451	2	2,36
2012	8.633	3.584	0	8.633	0	2,41
2013	8.695	3.607	0	8.695	0	2,41
2014	8.751	3.625	0	8.751	0	2,41
2015	8.732	3.623	0	8.732	0	2,41
2016	8.810	3.661	2	8.800	10	2,40
2017	8.879	3.692	3	8.854	25	2,40

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
2002	242	156	86	4	1	3	61	36	25	28
2003	341	205	136	11	1	10	146	53	93	103
2004	377	218	159	13	0	13	135	107	28	41
2005	468	255	213	15	1	14	162	84	78	92
2006	473	273	200	15	1	14	141	140	1	15
2007	497	281	216	14	1	13	139	120	19	32
2008	601	335	266	16	0	16	191	94	97	113
2009	600	318	282	20	1	19	135	151	-16	3
2010	668	341	327	25	0	25	179	120	59	84
2011	673	343	330	16	0	16	114	105	9	25
2012	714	365	349	17	0	17	110	86	24	41
2013	757	380	377	9	1	8	145	110	35	43
2014	806	401	405	20	1	19	116	86	30	49
2015	770	378	392	14	0	14	96	146	-50	-36
2016	768	364	404	6	3	3	127	132	-2	1
2017	791	381	410	15	0	15	188	180	8	23

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2014	2015	2016	2017
TOTALE CITTADINI STRANIERI	806	770	768	791

Nazionalità	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
Romania	94	11,66%	96	12,47%	93	12,11%	107	13,53%
Albania	110	13,65%	93	12,08%	85	11,07%	81	10,24%
India	81	10,05%	79	10,26%	81	10,55%	76	9,61%
Senegal	88	10,92%	81	10,52%	72	9,38%	75	9,48%
Pakistan	80	9,93%	78	10,13%	78	10,16%	66	8,34%
Marocco	62	7,69%	60	7,79%	58	7,55%	53	6,70%
Cina	34	4,22%	32	4,16%	31	4,04%	37	4,68%
Moldova	23	2,85%	24	3,12%	30	3,91%	34	4,30%
Ucraina	30	3,72%	32	4,16%	31	4,04%	33	4,17%
Brasile	4	0,50%	3	0,39%	9	1,17%	26	3,29%
Sri Lanka	17	2,11%	20	2,60%	20	2,60%	20	2,53%
Egitto	20	2,48%	14	1,82%	14	1,82%	14	1,77%
Serbia	14	1,74%	14	1,82%	14	1,82%	13	1,64%
Eritrea	10	1,24%	11	1,43%	11	1,43%	11	1,39%
Bosnia-Erzegovina	12	1,49%	11	1,43%	11	1,43%	10	1,26%
Polonia	8	0,99%	8	1,04%	8	1,04%	9	1,14%
Filippine	5	0,62%	5	0,65%	9	1,17%	9	1,14%
Spagna	6	0,74%	8	1,04%	8	1,04%	8	1,01%
Colombia	9	1,12%	9	1,17%	9	1,17%	8	1,01%
Bulgaria	5	0,62%	6	0,78%	9	1,17%	7	0,88%
Cuba	4	0,50%	6	0,78%	7	0,91%	7	0,88%
Nigeria	10	1,24%	5	0,65%	4	0,52%	6	0,76%

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

COMUNE DI FLERO

Nazionalità	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
Croazia	6	0,74%	7	0,91%	8	1,04%	6	0,76%
El_Salvador	7	0,87%	8	1,04%	8	1,04%	6	0,76%
Algeria	7	0,87%	5	0,65%	5	0,65%	6	0,76%
Regno Unito	2	0,25%	2	0,26%	2	0,26%	5	0,63%
Federazione Russa	2	0,25%	3	0,39%	3	0,39%	5	0,63%
Uzbekistan	0	0,00%	4	0,52%	5	0,65%	5	0,63%
Gambia	0	0,00%	0	0,00%	3	0,39%	5	0,63%
Lituania	3	0,37%	4	0,52%	4	0,52%	4	0,51%
Mali	1	0,12%	2	0,26%	2	0,26%	4	0,51%
Bangladesh	22	2,73%	13	1,69%	4	0,52%	4	0,51%
Ghana	4	0,50%	1	0,13%	4	0,52%	4	0,51%
Germania	3	0,37%	3	0,39%	3	0,39%	3	0,38%
Argentina	0	0,00%	2	0,26%	2	0,26%	2	0,25%
Venezuela	2	0,25%	2	0,26%	2	0,26%	2	0,25%
Estonia	2	0,25%	2	0,26%	2	0,26%	2	0,25%
Guinea	1	0,12%	2	0,26%	0	0,00%	2	0,25%
Francia	1	0,12%	1	0,13%	2	0,26%	2	0,25%
Thailandia	1	0,12%	0	0,00%	0	0,00%	2	0,25%
Lettonia	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Etiopia	2	0,25%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Afghanistan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%
Tunisia	0	0,00%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Danimarca	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Ungheria	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Niger	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%	1	0,13%
Paesi Bassi	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Sierra Leone	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%
Libia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

COMUNE DI FLERO

Nazionalità	2014	%	2015	%	2016	%	2017	%
Libano	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%
Malta	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	1	0,13%
Bolivia	2	0,25%	2	0,26%	2	0,26%	0	0,00%
Ecuador	1	0,12%	1	0,13%	0	0,00%	0	0,00%
Perù	1	0,12%	1	0,13%	1	0,13%	0	0,00%
Capo Verde	2	0,25%	2	0,26%	2	0,26%	0	0,00%
Kazakhstan	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Costa d'Avorio	1	0,12%	1	0,13%	3	0,39%	0	0,00%
Messico	1	0,12%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Slovacchia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Somalia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Guinea Bissau	0	0,00%	0	0,00%	1	0,13%	0	0,00%
Macedonia	1	0,12%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

Analisi dei redditi

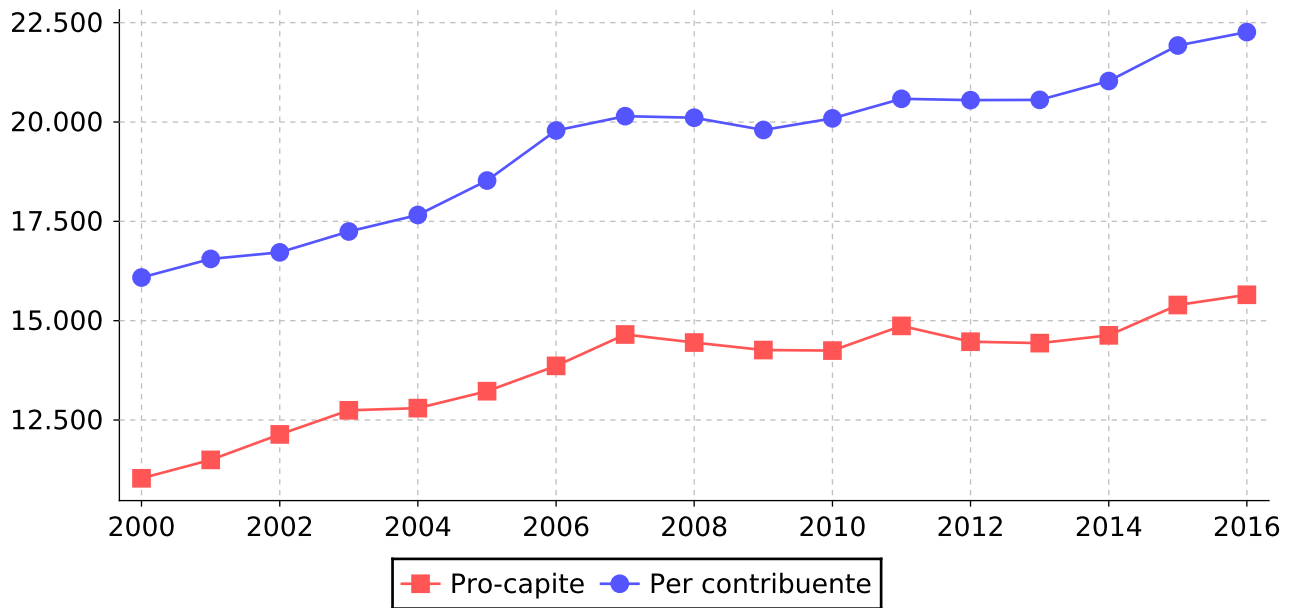
Reddito della popolazione

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio, valutazione da cui non può prescindere, ma da cui deve anzi partire e trarre spunto la definizione dei vari obiettivi strategici definiti nel Documento Unico di Programmazione, obiettivi che devono diventare uno degli elementi caratterizzanti del programma amministrativo dell'Ente.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
2000	7.495	5.141	68,6%	82.701.333	11.034,2	16.086,62
2001	7.476	5.192	69,4%	85.951.834	11.497,04	16.554,67
2002	7.444	5.404	72,6%	90.354.763	12.137,93	16.719,98
2003	7.530	5.565	73,9%	95.967.135	12.744,64	17.244,77
2004	7.586	5.498	72,5%	97.094.968	12.799,23	17.660,05
2005	7.752	5.534	71,4%	102.527.518	13.225,94	18.526,84
2006	7.827	5.484	70,1%	108.511.101	13.863,69	19.786,85
2007	8.057	5.860	72,7%	118.059.098	14.652,98	20.146,60
2008	8.224	5.910	71,9%	118.835.459	14.449,84	20.107,52
2009	8.237	5.933	72,0%	117.472.129	14.261,52	19.799,79
2010	8.379	5.942	70,9%	119.383.948	14.247,99	20.091,54
2011	8.453	6.106	72,2%	125.685.468	14.868,74	20.583,93
2012	8.633	6.079	70,4%	124.929.075	14.471,11	20.550,93
2013	8.695	6.106	70,2%	125.520.968	14.435,99	20.556,99
2014	8.751	6.088	69,6%	128.039.364	14.631,4	21.031,43
2015	8.732	6.131	70,2%	134.426.325	15.394,68	21.925,68
2016	8.810	6.194	70,3%	137.897.675	15.652,4	22.263,11

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

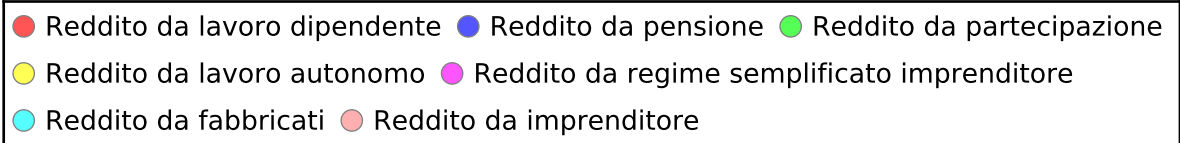
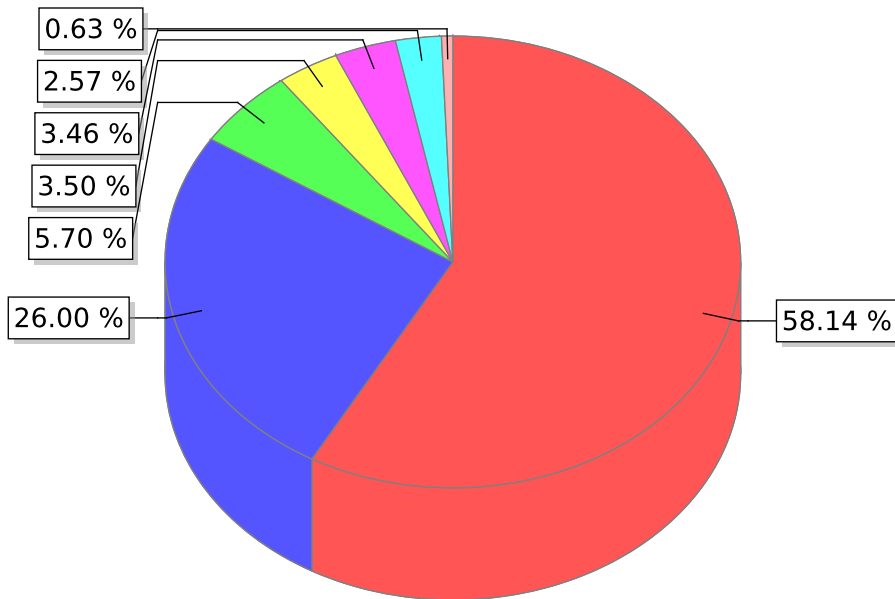
Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Tipologia di reddito anno 2016

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	77.754.100,00	3.435	22.635,837	58,14%
Reddito da pensione	34.772.131,00	2.082	16.701,312	26,00%
Reddito da partecipazione	7.621.799,00	446	17.089,232	5,70%
Reddito da lavoro autonomo	4.677.551,00	98	47.730,107	3,50%
Reddito da regime semplificato imprenditore	4.622.965,00	227	20.365,476	3,46%
Reddito da fabbricati	3.439.921,00	3.107	1.107,152	2,57%
Reddito da imprenditore	841.637,00	25	33.665,467	0,63%
Totale	133.730.104,00			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

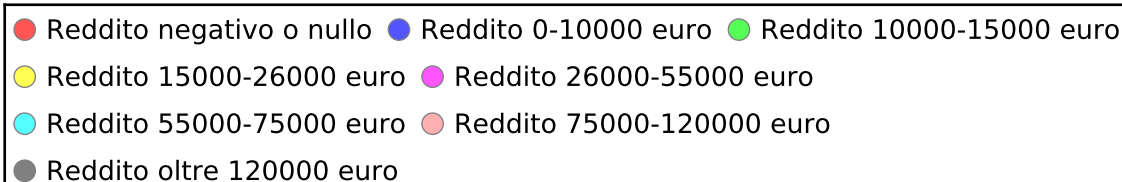
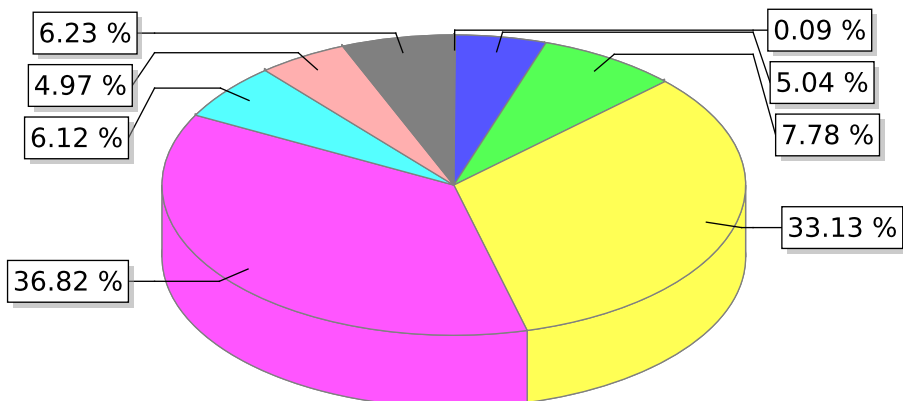
Dettaglio per fasce di reddito anno 2016

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	-128.847,00	20	-6.442,347	-0,09%	0,32%
Reddito 0-10000 euro	6.951.571,00	1.362	5.103,943	5,04%	21,99%
Reddito 10000-15000 euro	10.735.313,00	863	12.439,528	7,78%	13,93%
Reddito 15000-26000 euro	45.680.866,00	2.233	20.457,172	33,13%	36,05%
Reddito 26000-55000 euro	50.779.879,00	1.467	34.614,778	36,82%	23,68%
Reddito 55000-75000 euro	8.438.206,00	134	62.971,682	6,12%	2,16%
Reddito 75000-120000 euro	6.850.121,00	77	88.962,599	4,97%	1,24%
Reddito oltre 120000 euro	8.590.566,00	38	226.067,467	6,23%	0,61%
Totale	137.897.675,00				

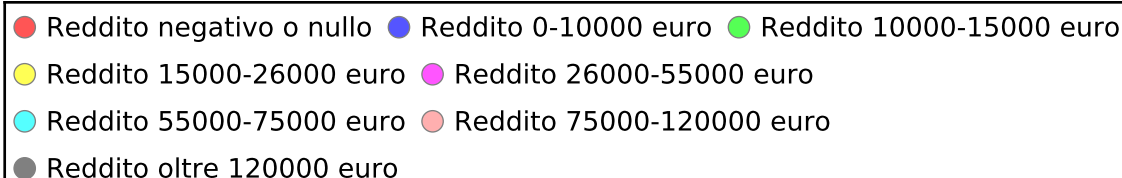
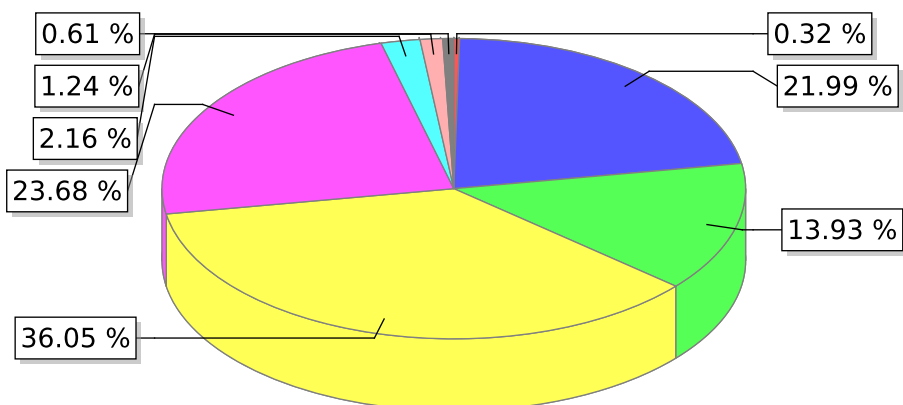
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Grafico delle fasce di reddito anno 2016

Quota dell'ammontare totale



Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat

Società Partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124 emanato in data 19 agosto 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8 settembre 2016 ed è entrato in vigore il 23 settembre 2016, modificato e integrato ad opera del decreto legislativo n. 100 del 16 giugno 2017, è in corso la revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Ente.

Nella tabella seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Denominazione sociale	Capitale sociale	%	Valore	Controllo	Partecipazione diretta	Onere a carico del Bilancio Anno 2016	Risultato esercizio 2014	Risultato esercizio 2013	Risultato esercizio 2012
Cogeme S.p.A.	4.216.000,00	0,007	295,12	NO	SI	0,00	3.217.508,00	4.970.739,00	936.049,00
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona Ambito Brescia EST	30.700,00	8,9	2.732,30	NO	SI	65.000,00	18.818,00	30.122,00	41.955,00
Consorzio Brescia Energia e Servizi	37.000,00	1,35	500,00	NO	SI	0,00	-11.337,00	-16.842,00	5.598,00
Parco Regionale del Monte Netto	ND	25	ND	NO	SI	7.500,00	63.889,00	125.650,00	99.847,00

Personale dipendente

Programma triennale di fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti. Propedeutica alla definizione della la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero. A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale. Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Le pagine che seguono riportano la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 18/04/2018, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2018/2020".

In data 27/07/2017 G.U n. 173 sono state pubblicate le "Linee guida per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pertanto l'Amministrazione Comunale si riserva di approvare il nuovo fabbisogno del personale 2019/2021 in fase di redazione della nota di aggiornamento del D.U.P. entro e non oltre il 15 novembre 2018.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 ANNO 2018

SEDUTA DEL 18/04/2018 ORE 17:00

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI
PERSONALE 2018/2020**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciotto** del mese di **Aprile** alle ore **17:00** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano Presenti :

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
ALBERTI PIETRO	X	
BRUNETTI MAURO	X	
BARONIO FABIO	X	
FRANCESCHINI ELENA	X	
SAVOLDI ANTONELLA	X	
	5	0

Essendo legale il numero degli intervenuti **il Sindaco Pietro Alberti** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Assiste **Segretario Comunale dot.ssa Francesca Travaglino.**



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018/2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- ✓ l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- ✓ l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001;
- ✓ nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale; il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- ✓ l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

ATTESO che in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione; resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Pagina n.2

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

RILEVATO che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente (con popolazione superiore a 5.000 abitanti);

PRESO ATTO, in riferimento alla riduzione della spesa di personale, che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

EVIDENZIATO che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € **948.670,81**:

RICHIAMATE inoltre le disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale per gli Anni 2016/2018:

- Art. 1, comma 228, della legge 208/2015: le Amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-*quater* dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.
- Art. 7, comma 2-bis del d.l.15/2017 (per le assunzioni della Polizia Locale): Per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana contenute nel presente provvedimento, negli anni 2017 e 2018 i comuni che, nell'anno precedente, hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, possono assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pagina n.3



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

RITENUTO opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale:

Nel corso dell'anno 2017 sono intervenute le seguenti cessazioni di personale dipendente di ruolo:
n. 1 operaio specializzato B3 (G.S. cessato dal servizio con decorrenza 01.109.2017)

Ribadito che nel corso dell'anno 2018 e 2019 non si prevedono cessazioni:

L'importo su cui deve essere calcolata la capacità assunzionale dell'Ente, derivante dalle sopraccitate cessazioni, in base alla normativa alla data odierna vigente e per quanto riguarda il solo ricorso alle assunzioni dall'esterno mediante procedura concorsuale, viene determinato come segue:

Anno 2018

- quota relativa al triennio 2016/2018 (personale cessato nel 2015) ammonta ad euro **17.945,01**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2016: euro 32.954,64 x 75% = euro **24.715,98**
- **totale disponibile €. 42.960,49**
- assunzione Operaio specializzato B1 nell'anno 2017: - euro **25.796,51**
- **totale disponibile €. 16.864,48**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: euro 27.917,79 x 75% = euro **20.938,34**
- **totale disponibile €. 37.802,82**
- Assunzione Istruttore direttivo D1 nell'anno 2018; euro 32.446,06
- **Resto disponibile €. 5.356,76**

Anno 2019 e Anno 2020

Nessuna ulteriore quota prevista alla data odierna



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, a seguito della prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, emerge l'assenza di personale in esubero;

DATO ATTO che questo Ente:

- ✓ ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017;
- ✓ la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2018;
- ✓ ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno antecedente come risulta dal Rendiconto dell'anno 2016;
- ✓ ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 22/02/2017 il piano di azioni positive per il triennio 2017/2018/2019;
- ✓ effettua la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con la presente deliberazione;
- ✓ ha approvato con deliberazione consiliare n. 10 del 11.04.2018, il bilancio di previsione 2018/20120 e con deliberazione consiliare n. e pari data la nota di aggiornamento al DUP;
- ✓ ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio personale, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio contabilità ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato sub "A", dal quale si evince anche la neutralità finanziaria della stessa;
3. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale;
4. Di dare atto che con nota n. 4797 del 18/04/2018 il Revisore Unico ha reso parere favorevole sul presente atto di programmazione;
5. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;
6. Di approvare il Piano triennale dei Fabbisogni del personale 2018/2020 del Comune di Flero come di seguito:

PROGRAMMA ASSUNZIONALE 2018/2020

ANNO 2018

Capacità assunzionale:

- quota relativa al triennio 2016/2018 (personale cessato nel 2015) ammonta ad euro 17.945,01
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2016: euro 32.954,64 x 75% = euro 24.715,98
- **totale disponibile €. 42.960,49**
- assunzion Operaio specializzato B1 nell'anno 2017: - euro 25.796,51
- **totale disponibile €. 16.864,48**
- quota relativa alle cessazioni intervenute nell'anno 2017: euro 27.917,79 x 75% = euro 20.938,34
- **totale disponibile €. 37.802,82**

Utilizzo:

- 1) Con determina n. 46 del 06.03.2018 si è proceduto all'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo D1 a tempo pieno mediante utilizzo di somme di resti assunzionali relativi al triennio 2016/2018 e che pertanto tali resti ammontano ora ad euro 5.356,76;
- 2) Con delibera GC n.31 del 05/03/2018 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria della dipendente Cerrone Rosanna,



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Istruttore amministrativo/Area Economico finanziaria/Servizio Tributi: è in corso la mobilità esterna per la copertura del posto vacante;

3) Con delibera GC n.32 del 05/03/2018 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria del dipendente Bazzana Giovanni Battista, Istruttore direttivo/Area Economico finanziaria;

4) Con delibera GC n.85 del 21/06/2017 è stato concesso il nulla osta alla cessione del contratto di lavoro mediante mobilità volontaria della dipendente Porta Giovanna, Istruttore amministrativo/Area Polizia locale

Potrà inoltre essere prevista la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per le sopra citate mobilità nonché per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio. Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo o mediante selezioni per assunzione di personale a tempo determinato.

ANNO 2019

Potrà essere effettuata la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio; Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento, alla somministrazione di lavoro temporaneo.

ANNO 2020

Potrà essere effettuata la copertura, mediante mobilità da altri enti soggetti a limitazioni nelle assunzioni, per gli ulteriori posti vacanti, necessari o disponibili a seguito di mobilità in uscita o di cessazione dal servizio per dimissioni o collocamento a riposo, nei limiti di legge e negli spazi consentiti dagli stanziamenti di bilancio; Saranno inoltre espletate, nel limite della disponibilità di bilancio e delle prescrizioni di legge, tutte le procedure necessarie a garantire sostituzioni di maternità o per sopperire a prolungate assenze, mediante pubblico concorso, ricorso a graduatorie in corso di validità o ricorso alle liste di collocamento.



COMUNE DI FLERO

PROVINCIA DI BRESCIA

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Pietro Alberti

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82

SEGRETARIO COMUNALE
dot.ssa Francesca Travaglino

Documento informatico con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.05.2005 n. 82

Articolazione della Struttura Organizzativa:

Il Comune di Flero, al 18/04/2018 è organizzato in cinque aree che costituiscono le macrostrutture dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano complessivamente 26 dipendenti, tutti a tempo indeterminato di cui 21 a tempo pieno e 5 part-time, nonché il Segretario Generale in convenzione con i Comuni di Castel Mella (BS) e Azzano Mella (BS).

Le aree sotto elencate sono affidate alla responsabilità di Posizioni Organizzative che rispondono in ordine alla gestione della spesa, nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.



Figura 1 - Schema organizzativo dell'ente

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1. AREA AFFARI GENERALI: | <i>Cristiana Manenti</i> |
| 2. AREA ECONOMICO FINANZIARIA: | <i>Monia Stevanin</i> |
| 3. AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO: | <i>Maria Rossi</i> |
| 4. AREA SERVIZI SOCIALI: | <i>Elena Prandelli</i> |
| 5. AREA VIGILANZA E PROTEZIONE CIVILE: | <i>Davide Renato Vallieri</i> |

Contenimento delle spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, dovrà tener conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 1.075.681,81.

Patrimonio dell'ente

Conto del patrimonio finanziario

Voci principali

Attivo 2017

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	245.576,31	261.848,69
Totale immobilizzazioni immateriali	245.576,31	261.848,69
II 1 Beni demaniali	10.758.375,77	9.691.462,25
1.1 Terreni	62.789,52	205.277,18
1.2 Fabbricati	1.366.182,16	0,00
1.3 Infrastrutture	9.329.404,09	9.486.185,07
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.603.169,86	17.738.735,09
2.1 Terreni	887.745,62	887.745,62
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2 Fabbricati	15.557.897,23	16.541.950,99
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3 Impianti e macchinari	4.033,32	215.658,63
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	101.267,16	0,00
2.5 Mezzi di trasporto	6.000,00	26.685,86

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

COMUNE DI FLERO

2.6 Macchine per ufficio e hardware	19.690,37	32.791,62
2.7 Mobili e arredi	5.371,25	11.805,43
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00
2.99 Altri beni materiali	21.164,91	22.096,94
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni materiali	27.361.545,63	27.430.197,34
1 Partecipazioni in	0,00	0,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	0,00	0,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	27.607.121,94	27.692.046,03
I Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00
1 Crediti di natura tributaria	1.375.995,40	1.203.220,30
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	1.312.798,99	1.203.220,30
c - crediti da Fondi perequativi	63.196,41	0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	220.205,81	2.500,00
a - verso amministrazioni pubbliche	2.500,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	217.705,81	2.500,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

COMUNE DI FLERO

3 Verso clienti ed utenti	243.926,37	598.090,66
4 Altri Crediti	838.495,92	46.372,54
a - verso l'erario	666.430,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	2.904,67	46.372,54
c - altri	169.161,25	0,00
Totale crediti	2.678.623,50	1.850.183,50
1 Partecipazioni	2.685,58	2.685,58
2 Altri titoli	101.235,96	101.235,96
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	103.921,54	103.921,54
1 Conto di tesoreria	1.386.993,86	2.336.581,15
a - istituto tesoriere	1.386.993,86	2.336.581,15
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.386.993,86	2.336.581,15
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.169.538,90	4.290.686,19
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	27.210,34	27.210,34
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	27.210,34	27.210,34
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	31.803.871,18	32.009.942,56

Passivo 2017

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
I Fondo di dotazione	536.089,59	3.508.079,70
II Riserve	12.663.452,36	14.514.104,39
a - da risultato economico di esercizi precedenti	3.334.048,27	4.822.642,14
b - da capitale	0,00	0,00
c - da permessi di costruire	0,00	0,00
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.329.404,09	9.691.462,25
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	4.822.642,14	239.353,16
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	18.022.184,09	18.261.537,25
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	0,00	562.738,54
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	562.738,54
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
1 Debiti da finanziamento	170.509,90	155.193,64
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	0,00	155.193,64
d - verso altri finanziatori	170.509,90	0,00
2 Debiti verso fornitori	4.466.370,32	1.350.403,75
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	364.202,33	0,00
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	210.624,25	0,00
c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	54.147,95	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

COMUNE DI FLERO

e - altri soggetti	99.430,13	0,00
5 Altri debiti	625.794,56	336.464,94
a - tributari	482.783,30	0,00
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	46.400,98	0,00
c - per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	198.586,23
d - altri	96.610,28	137.878,71
TOTALE DEBITI (D)	5.626.877,11	1.842.062,33
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	8.154.809,98	11.343.604,44
1 Contributi agli investimenti	8.154.809,98	11.343.604,44
a - da altre amministrazioni pubbliche	885.917,47	3.831.535,67
b - da altri soggetti	7.268.892,51	7.512.068,77
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.154.809,98	11.343.604,44
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	31.803.871,18	32.009.942,56
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	1.368.625,10
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	1.368.625,10

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiamo la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine alla puntuale ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). De facto l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli asset e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione. Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

informazioni tecniche, ovvero:

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;

- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
 - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
 - contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed

investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Dettaglio missioni, programmi e obiettivi

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

Formazione per tutti gli uffici comunali relativa all'uso della tecnologia informatica con particolare attenzione al documento informatico, alla sua formazione e gestione.

Comunicazione

Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie: implementare un piano di comunicazione esterna ed interna, sviluppare e potenziare la comunicazione attraverso i social media, verificare e migliorare il sito web, anche sperimentando nuove tecnologie e strumenti (app, newsletter) - sviluppare la comunicazione per immagini/video in modo da diffondere velocemente le informazioni e sensibilizzare i cittadini su specifici temi

Revisione regolamenti

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	116.800,00	116.800,00	116.800,00	350.400,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi

Anticorruzione e trasparenza

Garantire l'adeguamento delle fonti normative comunali, la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa - monitorare ed aggiornare il Piano di prevenzione della corruzione - analizzare gli esiti della mappatura dei processi al fine dell'indagine del contesto interno rilevante per la strutturazione del Piano di prevenzione della corruzione e conseguentemente rivalutarne il rischio - dare attuazione e coordinare le attività in materia di trasparenza - implementare e sviluppare il sistema dei controlli interni

Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico

Promuovere l'efficientamento dell'organizzazione comunale per garantire la qualità dei servizi e la semplificazione: investire costantemente nel miglioramento delle attività e delle procedure, dando attuazione agli interventi previsti dal progetto di informatizzazione degli iter procedurali, tenendo presenti risorse, obiettivi, livelli e modalità di erogazione dei servizi - gestire le informazioni derivanti dall'applicazione della mappatura dei processi, per individuare possibili semplificazioni, mantenendo la mappatura costantemente aggiornata

Privacy e trattamento dati

Garantire l'adeguamento dell'attività dell'Ente alle indicazioni derivanti dal nuovo regolamento europeo per la gestione ed il trattamento dei dati, revisione di tutta la modulistica, mappatura ed analisi dei procedimenti al fine di implementare la sicurezza nel trattamento del dato e garantire la gestione della privacy

Ufficio Legale

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	248.500,00	248.500,00	248.500,00	745.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi

Adeguamento alla normativa

Esecuzione dei pagamenti secondo le nuove norme previste in materia di split payment e reverse charge

Attuazione del controllo sulle partecipate

Attuare il controllo sulle società partecipate non per adempiere ad un obbligo di legge, ma per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate

Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

Dare attuazione al Decreto Legislativo 118/2011

Adeguamento delle procedure al nuovo sistema contabile

Implementazione dei servizi di pagamento elettronici nell'ottica di collegamento al nodo dei pagamenti PagoPa

Predisposizione proposta di implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	117.500,00	117.500,00	117.500,00	352.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi

Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi e rivedere le modalità e le tempistiche di accertamento dei tributi.

Contrastare l'evasione fiscale

Potenziamento dell'attività di verifica dell'evasione/elusione dei tributi comunali grazie all'opera di integrazione e bonifica dei maggiori tributi comunali (IMU, TASI e Tari).

Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi.

Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	201.850,00	201.850,00	201.850,00	605.550,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi

Aggiornamento delle procedure di acquisto attraverso la cassa economale in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Razionalizzare e normare il ricorso alle procedure di acquisizione mezzo cassa economale al fine di migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Attuare il programma OO.PP.

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

Manutenzione e miglioramento del patrimonio

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal mutato quadro legislativo

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia (art. 125 del D.lgs. n. 163/2006) per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	134.600,00	134.600,00	134.600,00	403.800,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi

Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	99.900,00	99.900,00	99.900,00	299.700,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi

Adeguamento normativo ed innovazione

- Sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE).
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi

Gestione spese personale

- Riorganizzazione dei servizi a seguito delle modifiche nella dotazione organica.
 - Gestire la sostituzione del personale cessato al fine di garantire i servizi comunali.
 - Miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale nell'ottica dell'efficienza dei processi e della soddisfazione dell'utenza
 - Predisposizione di un programma di formazione del personale, volto alla sua valorizzazione e incentivazione professionale
-

Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi

Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

Favorire l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche

Stato attuazione: Potenziamento dei Servizi on line con avvio e conclusione per via telematica ed implementando l'infrastruttura di dati e di servizi; Potenziare l'utilizzo dei sistemi di autenticazione basati sul sistema SpiD Servizi con accesso tramite SPID; Valutare modalità di divulgazione della conoscenza e dell'utilizzo dei servizi innovativi

Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità

Proseguire nella dematerializzazione dei documenti; Razionalizzare le basi informative in modo che sia rispettato il principio secondo il quale esiste una sola fonte dati autoritativa; Razionalizzare i processi di spedizione e recapito secondo i canali digitale e ibrido incrementando la percentuale di invio tramite strumento informatico; Garantire l'affidabilità del data center comunale riducendo la ridondanza e incrementando la protezione dei dati; Assicurare sicurezza, continuità e disponibilità ai servizi informatici erogati

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	512.100,00	512.100,00	512.100,00	1.536.300,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi

Sicurezza dei cittadini

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

Sicurezza stradale

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	210.500,00	210.500,00	210.500,00	631.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.010.450,00	1.010.450,00	1.010.450,00	3.031.350,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

Incentivazione del diritto allo studio

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	199.000,00	199.000,00	199.000,00	597.000,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

Inserimento e socializzazione alunni e studenti

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	220.500,00	220.500,00	220.500,00	661.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 - Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

Diritto allo studio

- Garantire il benessere e un'istruzione adeguata ai nostri giovani sostenendo le iniziative educative e ricreative proposte da soggetti presenti sul territorio. - Sostegno al C.A.G. e GREST estivo. - Aprire ed ampliare la scuola "statale" dell'infanzia - Sostenere progetti scolastici contenuti nel Piano di Diritto allo studio - Promuovere iniziative contrastanti il bullismo, il cyberbullismo, utilizzo di droghe e dipendenza da alcol.

Prestazioni agevolate per i servizi scolastici

La compartecipazione dei cittadini ai servizi scolastici è stabilita su fasce di reddito.

Sostegno economico agli alunni

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali

Prevedere nel nuovo contratto per i servizi culturali e per la biblioteca (senza incremento di spesa).

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi

Promozione della crescita culturale della cittadinanza

Qualificare la biblioteca come strumento di accesso alla cultura mantenendo gli standard attuali e introducendo l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie. Promuovere l'uso degli strumenti della biblioteca digitale, a partire da MLOL – Media Library On Line. Sviluppare iniziative verso l'esterno di alfabetizzazione digitale e approccio responsabile alla rete - rinforzare la comunicazione, anche web, per garantire unicità di immagine della biblioteca e favorire la partecipazione dei più giovani. Sviluppare filoni di riflessione (bibliografie, mostre tematiche, gruppi di lettura, incontri, seminari) su tematiche legate all'attualità e ad una loro elaborazione, anche in collaborazione con realtà del territorio.

Valorizzazione della realtà locale

Sostenere la rete tra Istituzioni e soggetti che promuovono attività culturali attivando collaborazioni e sinergie per attuare un sistema culturale condiviso; favorire l'associazionismo valutando e sostenendo l'attività culturale mettendo in rete risorse finanziarie e umane per realizzare eventi culturali di particolare rilevanza (Stagione teatrale) anche in sinergia con soggetti privati Valorizzare le tradizioni e le memorie storiche del territorio.

Sostenere la cultura musicale e teatrale collaborando con le Istituzioni musicali ed artistiche per avvicinare il pubblico alla musica e all'arte - organizzare direttamente e/o in sinergia con soggetti terzi, iniziative culturali di qualità per avvicinare cittadini all'arte nelle sue diverse forme.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi

Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

Sostenere le società sportive

Sostenere a vario titolo e promuovere gli sport minori. Incentivare le associazioni che gestiscono impianti sportivi comunali ad organizzare attività sportive rivolte alla collettività. Realizzare, in collaborazione con le società sportive, un evento di promozione dello sport "Festa dello Sport" al fine di promuovere le diverse pratiche sportive ma anche di creare un ambiente di maggior collaborazione tra le diverse associazioni presenti sul territorio. Potenziare ed adeguare l'impiantistica sportiva ottimizzandone la gestione sostenendo in particolare le proposte di miglioramento degli impianti sportivi finalizzate ad ottimizzarne la gestione e l'utilizzo.

<i>Dotazione finanziaria</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	60.500,00	60.500,00	60.500,00	181.500,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi

Progettare interventi di politica giovanile

Sostegno al C.A.G. E GREST estivo.

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la nostra realtà locale.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi

Pianificare lo sviluppo territoriale

Riscrittura dei nuovi strumenti di governo del Territorio.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	9.200,00	9.200,00	9.200,00	27.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.500,00	207.500,00	0,00	508.000,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi

Mantimento del patrimonio abitativo

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Tutela ambientale

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati.

Sistemazione idraulica delle zone del territorio a rischio esondazioni.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi

Promuovere uno sviluppo sostenibile

Attività di controllo del territorio comunale finalizzato alla verifica di eventuali criticità ambientali.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	168.100,00	168.100,00	168.100,00	504.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.500,00	37.500,00	0,00	82.000,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

Gestire la raccolta differenziata

Proseguire la realizzazione della raccolta porta a porta dei rifiuti semplificandone e razionalizzandone il funzionamento.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.076.700,00	1.076.700,00	1.076.700,00	3.230.100,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi

Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico

Realizzazione nuovo impianto di illuminazione pubblica a led su tutto il territorio comunale.

Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente

Realizzazione interventi viari

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	375.200,00	375.200,00	375.200,00	1.125.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi

Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile in collaborazione con altri comuni.

Missione 11 - Soccorso civile

Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Obiettivi

Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi

Adesione alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia

Adesione alla misura "Nidi Gratis" di Regione Lombardia

Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	155.000,00	155.000,00	155.000,00	465.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi

Sostegno alla disabilità

Accompagnamento del disabili nei diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

Sostegno alla popolazione anziana

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti.

Realizzazione del Centro diurno della comunità residenziale per anziani.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi

Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi

Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi

Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi

Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	555.300,00	555.300,00	555.300,00	1.665.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

Gestione del cimitero

Definizione di nuove linee politiche cimiteriali.

Dotazione finanziaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	97.500,00	97.500,00	97.500,00	292.500,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi

Sviluppo economico e competitività

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)

Consulenza agli operatori del settore

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

Sportello informalavoro

Aprire uno sportello informalavoro in collaborazione con i comuni adiacenti per la domanda - offerta lavorativa coinvolgendo le aziende operanti sul territorio.

PREVISIONI FINANZIARIE 2019 - 2021 GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.329.500,00	4.329.500,00	4.329.500,00	12.988.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	462.500,00	462.500,00	462.500,00	1.387.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.416.600,00	1.416.600,00	1.416.600,00	4.249.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.961.100,00	7.861.100,00	7.561.100,00	23.383.300,00

Entrate per tipologia

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.549.500,00	3.549.500,00	3.549.500,00	10.648.500,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	780.000,00	780.000,00	780.000,00	2.340.000,00
Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.329.500,00	4.329.500,00	4.329.500,00	12.988.500,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	442.500,00	442.500,00	442.500,00	1.327.500,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti	462.500,00	462.500,00	462.500,00	1.387.500,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	977.600,00	977.600,00	977.600,00	2.932.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.000,00	85.000,00	85.000,00	255.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	100,00	100,00	100,00	300,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	353.900,00	353.900,00	353.900,00	1.061.700,00
Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.416.600,00	1.416.600,00	1.416.600,00	4.249.800,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00

Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00
--	-------------------	-------------------	-------------	-------------------

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

	2019	2020	2021	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	1.172.500,00	1.172.500,00	1.172.500,00	3.517.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00
Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00
Totale Entrate	7.961.100,0	7.861.100,0	7.561.100,0	23.383.300,00

Uscite per titolo

<i>Titolo</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	6.192.100,00	6.191.600,00	6.191.600,00	18.575.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	400.000,00	300.000,00	0,00	700.000,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	16.500,00	17.000,00	17.000,00	50.500,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00
TOTALE GENERALE USCITE	7.961.100,00	7.861.100,00	7.561.100,00	23.383.300,00

Spese per missioni programmi e titoli

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 - Organi istituzionali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	116.800,00	116.800,00	116.800,00	350.400,00
Totale Programma 1 - Organi istituzionali	116.800,00	116.800,00	116.800,00	350.400,00

Programma 2 - Segreteria generale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	248.500,00	248.500,00	248.500,00	745.500,00
Totale Programma 2 - Segreteria generale	248.500,00	248.500,00	248.500,00	745.500,00

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	117.500,00	117.500,00	117.500,00	352.500,00
Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	117.500,00	117.500,00	117.500,00	352.500,00

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	201.850,00	201.850,00	201.850,00	605.550,00
Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	201.850,00	201.850,00	201.850,00	605.550,00

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	134.600,00	134.600,00	134.600,00	403.800,00
Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	134.600,00	134.600,00	134.600,00	403.800,00

Programma 6 - Ufficio tecnico

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	99.900,00	99.900,00	99.900,00	299.700,00
Totale Programma 6 - Ufficio tecnico	99.900,00	99.900,00	99.900,00	299.700,00

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00
Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	96.500,00	96.500,00	96.500,00	289.500,00

Programma 11 - Altri servizi generali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	512.100,00	512.100,00	512.100,00	1.536.300,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	512.100,00	512.100,00	512.100,00	1.536.300,00
Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.527.750,00	1.527.750,00	1.527.750,00	4.583.250,00

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2019	2020	2021	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	210.500,00	210.500,00	210.500,00	631.500,00
Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	210.500,00	210.500,00	210.500,00	631.500,00
Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	210.500,00	210.500,00	210.500,00	631.500,00

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	1.010.450,00	1.010.450,00	1.010.450,00	3.031.350,00
Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica	1.010.450,00	1.010.450,00	1.010.450,00	3.031.350,00

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	199.000,00	199.000,00	199.000,00	597.000,00
Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	199.000,00	199.000,00	199.000,00	597.000,00

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2019	2020	2021	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	220.500,00	220.500,00	220.500,00	661.500,00
Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	220.500,00	220.500,00	220.500,00	661.500,00
Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.429.950,00	1.429.950,00	1.429.950,00	4.289.850,00

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00
Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00
Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	289.700,00	289.700,00	289.700,00	869.100,00

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 1 - Sport e tempo libero

	2019	2020	2021	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	60.500,00	60.500,00	60.500,00	181.500,00
Totale Programma 1 - Sport e tempo libero	60.500,00	60.500,00	60.500,00	181.500,00
Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	60.500,00	60.500,00	60.500,00	181.500,00

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2019	2020	2021	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	9.200,00	9.200,00	9.200,00	27.600,00
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 2 - Spese in conto capitale	300.500,00	207.500,00	0,00	508.000,00
Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	309.700,00	216.700,00	9.200,00	535.600,00
Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	309.700,00	216.700,00	9.200,00	535.600,00

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 1 - Spese correnti	168.100,00	168.100,00	168.100,00	504.300,00
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	44.500,00	37.500,00	0,00	82.000,00
Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	212.600,00	205.600,00	168.100,00	586.300,00

Programma 3 - Rifiuti

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	1.076.700,00	1.076.700,00	1.076.700,00	3.230.100,00
Totale Programma 3 - Rifiuti	1.076.700,00	1.076.700,00	1.076.700,00	3.230.100,00

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	2019	2020	2021	Totale
Missione 9 - Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.294.300,00	1.287.300,00	1.249.800,00	3.831.400,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	375.200,00	375.200,00	375.200,00	1.125.600,00
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00
Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	425.200,00	425.200,00	375.200,00	1.225.600,00
Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	425.200,00	425.200,00	375.200,00	1.225.600,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	155.000,00	155.000,00	155.000,00	465.000,00
Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	155.000,00	155.000,00	155.000,00	465.000,00

Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00
Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani	160.000,00	160.000,00	160.000,00	480.000,00

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00
Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	7.500,00

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

	2019	2020	2021	Totale
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 1 - Spese correnti	555.300,00	555.300,00	555.300,00	1.665.900,00
Missione 12 - Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	0,00	10.000,00
Totale Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	560.300,00	560.300,00	555.300,00	1.675.900,00

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2019	2020	2021	Totale
--	------	------	------	--------

COMUNE DI FLERO

Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	97.500,00	97.500,00	97.500,00	292.500,00
Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	97.500,00	97.500,00	97.500,00	292.500,00
Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	975.300,00	975.300,00	970.300,00	2.920.900,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO, stampa il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 - 2021

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Programma 1 - Fondo di riserva

	2019	2020	2021	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
Totale Programma 1 - Fondo di riserva	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00

Programma 3 - Altri fondi

	2019	2020	2021	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale Programma 3 - Altri fondi	4.500,00	4.500,00	4.500,00	13.500,00
Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti	64.500,00	64.500,00	64.500,00	193.500,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2019	2020	2021	Totale
Missione 50 - Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 1 - Spese correnti	4.700,00	4.200,00	4.200,00	13.100,00
Totale Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	4.700,00	4.200,00	4.200,00	13.100,00

Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

	2019	2020	2021	Totale
Missione 50 - Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Titolo 4 - Rimborso Prestiti	16.500,00	17.000,00	17.000,00	50.500,00
Totale Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.500,00	17.000,00	17.000,00	50.500,00
Totale Missione 50 - Debito pubblico	21.200,00	21.200,00	21.200,00	63.600,00

Missione 99 - Servizi per conto terzi**Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro**

	2019	2020	2021	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00
Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00
Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi	1.352.500,00	1.352.500,00	1.352.500,00	4.057.500,00

Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
B)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.208.600,00	6.208.600,00	6.208.600,00
D)	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
E)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.192.100,00	6.191.600,00	6.191.600,00
G)	di cui:				
H)	- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
I)	- fondo crediti di dubbia esigibilità		160.000,00	160.000,00	160.000,00
J)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
K)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	16.500,00	17.000,00	17.000,00
L)	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
M)	di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
N)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
O)	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
P)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Q)	di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
R)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

Comune di Flero
EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00		400.000,00	300.000,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		400.000,00	300.000,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E				
(1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
(1) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
(1) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
(1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine		0,00	0,00	0,00
(2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	0,00	0,00
(1) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI ⁽⁴⁾

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
UTILIZZO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE CORRENTI (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Comune di Flero
EQUILIBRI DI BILANCIO 2019/2021

Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscosse crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.03.00.00.000.

Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.03.04.00.00.000.

Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione dei rendiconti dell'anno precedente.

La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza za e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Pareggio di bilancio

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo, come risulta dal prospetto allegato nella pagina seguente.

Piano delle alienazioni

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...). L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio 2019/2021 in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

In sede di approvazione del bilancio di previsione pluriennale, contestualmente all'approvazione della Nota di Aggiornamento del presente documento, verrà allegato il piano degli investimenti e delle opere pubbliche, elaborato in base alle indicazioni fornite dal Responsabile dell'Area Tecnica, su indirizzo dell'Amministrazione Comunale. Le opere saranno realizzabili solo a raggiungimento delle entrate previste.

Si allegano schemi conformi al DM 16 gennaio 2018, n. 14 relativi ai programmi pluriennali per i lavori (2019/2021) e servizi e forniture (2019/2020) ed i relativi elenchi annuali.

**ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	450.500,00 €	357.500,00 €	150.000,00 €	958.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	450.500,00 €	357.500,00 €	150.000,00 €	958.000,00 €

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e su www.codicefiscale.it Cod. 85220016, di originale digitale
firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziameti di bilancio	€ 353.000,00	€ 383.000,00	€ 736.000,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	353.000,00	383.000,00	736.000,00

Il referente del programma

(.)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI FLERO
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

Nota

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(.....)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)

Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

**SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) (Tabella B.2)			
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione		
																				Importo	Tipologia					
1	869010173	2017	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	1. priorità massima	VEZZOLI	24+12	SI	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 150.000,00	€ 450.000,00				CUC AREA VASTA BRESCIA			
2	869010173	2019	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE EDILI	1. priorità massima	VEZZOLI	24+12	SI	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00				COMUNE DI FLERO			
3	869010173	2019	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE TERMO-IDRAULICHE	1. priorità massima	VEZZOLI	24+12	SI	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 60.000,00				COMUNE DI FLERO			
4	869010173	2019	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE ELETTRICHE	1. priorità massima	VEZZOLI	24+12	SI	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 54.000,00				COMUNE DI FLERO			
5	869010173	2019	2019		No		No	LOMBARDIA	Servizi		GESTIONE TEATRO COMUNALE	1. priorità massima	MANENTI	24	SI	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 30.000,00	€ 120.000,00							
6	869010173	2019	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		PULIZIA EDIFICI COMUNALI	1. priorità massima	MANENTI	36	SI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 105.000,00							
7	869010173	2019	2018		No		No	LOMBARDIA	Servizi		MANUTENZIONE SOFTWARE GESTIONALE	1. priorità massima	MANENTI	48	SI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00							
8	869010173	2019	2019		No		No	LOMBARDIA	Servizi		GESTIONE ACCERTAMENTO E LIQUIDAZIONE IMPOSTA COMUNALE	1. priorità massima	STEVANIN	24+12	SI	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00							
																	€ 353.000,00	€ 383.000,00		€ 1.119.000,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						
																				€ 0,00						

**ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
8690101732012I01			MAGAZZINO COMUNALE VIA MAZZINI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		513.000,00 €	0,00 €	0,00 €	513.000,00 €
8690101732014I02			AREA VIA BRESCIA	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		8.120,00 €	0,00 €	0,00 €	8.120,00 €
8690101732014I03			AREA VIA TONELLI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		42.530,00 €	0,00 €	0,00 €	42.530,00 €
8690101732014I04			AREA VIA GARIBALDI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		93.120,00 €	0,00 €	0,00 €	93.120,00 €
8690101732015I05			AREA VIA DON MILANI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		822.500,00 €	0,00 €	0,00 €	822.500,00 €
8690101732017I06			FABBRICATO VIA GALIEI E AREA DI PERTINENZA	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		411.800,00 €	0,00 €	0,00 €	411.800,00 €
8690101732017I07			AREA VIA MAJORANA	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		95.900,00 €	0,00 €	0,00 €	95.900,00 €
8690101732017I08			AREA VIA GALVANI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		41.400,00 €	0,00 €	0,00 €	41.400,00 €
8690101732017I09			AREA VIA DON MILANI	3	17	72	ITC	NO	NO	3. sì, come alienazione		25.050,00 €	0,00 €	0,00 €	25.050,00 €
												2.053.420,00 €	0,00 €	0,00 €	2.053.420,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima nualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Il referente del programma
(.....)

Tabella C.1 PPP

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3 piano alienazioni

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
86901017320182	I67B16000140004	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA ZONA INDUSTRIALE AD OVEST DELL'ABITATO DI FLERO - LOTTO II	vezzoli	300.500,00 €	508.000,00 €	AMB	2	si	si	3		CUC BRESCIA	
86901017320181	I67B18000000004	MANUTENZIONE E ASFALTATURE STRADE	rossi	150.000,00 €	450.000,00 €	URB	1	si	si	2	168481	COMUNE DI FLERO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

(.....)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternativeprogettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale

firmato digitalmente da PIETRO ALBERTI, FRANCESCA TRAVAGLINO e stampato il giorno 25/03/2019 da Ruffo Egeria.

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE DI FLERO

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

**OGGETTO N. 3 - D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - APPROVAZIONE
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021
(ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

Sindaco ALBERTI PIETRO

Do la parola all'Assessore Savoldi, prego.

Ass. SAVOLDI ANTONELLA

Grazie. Il documento unico di programmazione, cioè DUP, costituisce il presupposto di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa per gli Enti Locali.

Il documento da noi redatto rappresenta e rispecchia le nostre scelte e quanto presentato poi in campagna elettorale.

Alcuni punti, perché il documento comporta di 135 pagine, di cui eviterei la lettura visto e considerato che comunque tutti i Consiglieri hanno avuto modo e tempo per poterlo leggere, quindi volevo specificare.

Per quanto riguarda le tasse, la volontà di questa Amministrazione è di non aumentare il gettito fiscale.

Per quanto riguarda la sicurezza, continuiamo con il completamento del sistema di videosorveglianza.

Abbiamo preventivato dei lavori pubblici, come il completamento del secondo lotto per la sistemazione idraulica della zona industriale ad ovest dell'abitato; la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione a led; la manutenzione di strade e marciapiedi, che nei prossimi anni diventeranno comunque abbastanza importanti; la realizzazione del centro diurno e della comunità residenziale per anziani.

Oltre a questo ovviamente nel DUP riteniamo fondamentale la pubblica istruzione, il presidio del territorio, il sostegno alle famiglie in difficoltà, la semplificazione della comunicazione tra l'Ente e il cittadino, e non per ultimo la tutela dell'ambiente.

Resta confermata la volontà e la possibilità di poter modificare il DUP in base ad ogni nuova necessità che dovesse presentarsi poi nel periodo.

Grazie.

Sindaco ALBERTI PIETRO

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto?

Cons. PEDERSOLI NADIA

Dichiarazione di voto. Nella confusione generatasi a livello governativo e che a tutt'oggi non ha ancora aggiornato le schede tipo per la redazione e la pubblicazione del triennale opere pubbliche, il Comune di Flero doveva comunque approvare il DUP non prima del 31.08 ma non oltre il 30.09.

Ovviamente noi ci arriviamo fuori tempo, facendo di fatto coincidere il DUP con il suo aggiornamento.

L'insignificanza attribuita al DUP per altro è rivendicata nell'introduzione al DUP stesso, pagina 5 "Introduzione" i commi finali.

Si rivendica che il DUP sia un banale allegato al bilancio e non il presupposto indispensabile per l'approvazione dello stesso.

Ne segue il mancato rispetto dell'individuazione in termini di cassa degli obiettivi operativi annuali, che permettono poi di stabilire, definire e raggiungere i contenuti finanziari; la mancata definizione e indicazione del personale e degli strumenti che realizzeranno gli obiettivi; la continua dismissione di qualsivoglia controllo di gestione.

Il nostro voto è contrario.

Sindaco ALBERTI PIETRO

Chi è favorevole? Chi è contrario? 2 contrari.

Chiedo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Chi è contrario? 2 contrari.

Ass. SAVOLDI ANTONELLA

Tenevo solo a precisare che la nota di aggiornamento non è stata prodotta oggi, anche perché la scadenza è il 15 novembre, quindi abbiamo ancora tempo.